



COMUNE DELL'AQUILA

Agli organi di informazione

La richiesta del Sindaco Cialente di costituire una commissione consiliare d'inchiesta sulle società partecipate dal Comune arriva tardi. Lo avevamo già fatto io e altri colleghi del Consiglio comunale, nel precedente mandato. Ma, comunque sia, arriva.

La condivido pienamente (avendola già proposta in passato) perché è essenziale per verificare ciò che l'Amministrazione Cialente non ha fatto fino ad oggi, e cioè riorganizzare le società in questione, facendole funzionare in modo tale da ottenere risultati positivi in termini di servizi e di bilanci.

E' bene ricordare che le spa comunali erogano servizi essenziali per i cittadini: trasporti, raccolta dei rifiuti, farmacie, ecc. Non si tratta di strutture che servono unicamente per spartire posti di potere.

Non vorrei però che questa proposta del Sindaco sia, nei fatti, il solito "Sistema Cialente"; lanciare una richiesta per gettare fumo negli occhi dei cittadini, creando confusioni e sovrapposizioni, in modo tale che, poi, si possa poi nascondere la mala gestione di cinque anni del suo governo. Come, ad esempio, per il Centro Turistico del Gran Sasso, su cui sta lavorando da alcuni giorni la Commissione consiliare Garanzia e Controllo, che ha acquisito dei documenti inquietanti.

Per questo, la Commissione di indagine va fatta per le aziende comunali subito, ma si faccia seriamente, con la massima trasparenza e mettendo a disposizione tutti i documenti.

L'Aquila, 6 agosto 2012

Emanuele Imprudente
Capogruppo L'Aquila Città Aperta